



UNIVERSITÀ
di VERONA

Decreto Direttoriale

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attivazione di 1 tecnologo di secondo livello per il Dipartimento di Biotecnologie – Dip. Eccellenza (cod. 2020tecl001)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto dell'Università di Verona;

VISTO il D.P.R. 09 maggio 1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 recante disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTA la L. 240/2010 ed in particolare l'art. 24 bis che istituisce la figura del Tecnologo a tempo determinato nelle università;

VISTA la direttiva n. 14/2011 del 22 dicembre 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, L. 183/2011;

VISTO il D.Lgs. 81/2015 recante la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo [1, comma 7](#), della [legge 10 dicembre 2014, n. 183](#)";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali;

VISTA la L. 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", che prevede la validità di due anni per le graduatorie di concorso;

VISTO il C.C.N.L. del 19 aprile 2018 del Comparto Istruzione e ricerca relativo al triennio 2016/2019;

VISTO il "Regolamento per la disciplina dei tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della Legge 240/2010";

VISTE le comunicazioni al Senato Accademico del 19 febbraio 2018 e del 20 marzo 2018 e al Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2018 relative al planning del reclutamento del personale dei Dipartimenti universitari di eccellenza, che prevedeva, tra gli altri, un posto a tempo determinato di cat. D, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati per il Dipartimento di Biotecnologie;

VISTA la delibera del Consiglio del citato dipartimento del 12 marzo 2020, relativa alla sostituzione del posto di cat. D con un posto di tecnologo di 2° livello e all'integrazione della relativa copertura finanziaria;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2020, con la quale viene approvata la citata variazione;

VISTA la nota di attivazione della procedura di mobilità presso la Funzione Pubblica di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;

RILEVATA la necessità di avviare, contestualmente alla mobilità, la procedura selettiva per la copertura del posto citato, al fine di acquisire celermente la professionalità ricercata, in subordine alla procedura di mobilità attivata presso la Funzione Pubblica;

CONSIDERATO pertanto, che il posto di cui al presente bando pubblico si renderà disponibile solo qualora risulti inefficace la citata procedura di mobilità;

DECRETA

ART. 1 – Numero dei posti

E' indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per l'attivazione di un contratto a tempo determinato della durata di 5 anni di Tecnologo di II livello per il Dipartimento di Biotecnologie – Dip. Eccellenza – pos. ec. D4 - CUP B31118000230006 (cod. 2020tecII001).

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 2 – Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea o di un paese terzo. Possono partecipare anche i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) godimento dei diritti politici. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di paesi terzi devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
- d) titolo di studio:
 - diploma di laurea ante riforma in: Scienze Biologiche, Biotecnologie, Biotecnologie agro-industriali
 - laurea specialistica appartenente alle seguenti classi del DM 509/99: 6/S Biologia, 7/S Biotecnologie agrarie, 8/S Biotecnologie industriali, 9/S Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche, SNT/03/S Scienze delle professioni sanitarie tecniche
 - laurea magistrale appartenente alle seguenti classi del DM 270/04: LM-6 Biologia, LM-7 Biotecnologie agrarie, LM-8 Biotecnologie industriali, LM-9 Biotecnologie mediche, LM/SNT3 Scienze delle professioni sanitarie tecniche

Coloro che abbiano conseguito un titolo di studio all'estero possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa dell'equivalenza dello stesso. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica. Le informazioni sono disponibili all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica> cliccando Dipartimento della Funzione pubblica, documentazione, modulistica per il riconoscimento dei titoli di studio;

- e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985);
- f) adeguata conoscenza della lingua italiana se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o di paesi terzi.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento.

Previa dichiarazione nella domanda di ammissione al concorso, al fine dell'esercizio del potere di discrezionalità dell'amministrazione, nei termini disposti dalla sentenza della Corte Costituzionale del 27/07/07, pubblicata sulla G.U. n. 30 del 01/08/07, **possono partecipare al concorso** coloro che

sono stati dichiarati decaduti da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/57.

Non possono infine essere ammessi coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento di Biotecnologie ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. La mancanza anche di uno solo dei requisiti indicati comporta l'esclusione dalla selezione, che può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con provvedimento motivato del Direttore Generale.

ART. 3 – Posizione

La persona ricercata dovrà fornire un supporto tecnico di alta qualificazione nell'ambito del progetto di eccellenza dipartimentale *“Contributo della Chimica Verde alla innovazione biotecnologica e allo sviluppo strategico del Dipartimento di Biotecnologie”*.

La persona idonea dovrà essere in grado di svolgere e coordinare le attività tecnico-scientifiche concernenti la moltiplicazione, conservazione e manipolazione di materiali biologici di interesse comune, quali microrganismi e colture di cellule eucariote.

Conoscenze, capacità ed attitudini:

- conoscenze di base della biologia cellulare animale e vegetale, della microbiologia, della biologia molecolare, oltre che adeguate conoscenze degli aspetti metodologici e tecnici associati alle moderne strumentazioni impiegate nelle attività sopra descritte
- dimestichezza con procedure di manutenzione strumentale ordinaria
- gestione tecnica e utilizzo della strumentazione acquisita nell'ambito del suddetto progetto di eccellenza
- conoscenza delle norme di sicurezza almeno fino al livello di biosicurezza 2 (BSL 2), come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità
- ottima conoscenza della lingua inglese
- autonomia nella organizzazione del proprio lavoro
- buona capacità di project management
- attitudine al lavoro di gruppo
- capacità nel problem solving
- facilità nelle relazioni interpersonali e di gestione di interlocutori diversi
- conoscenza dei principali programmi informatici attinenti alla posizione richiesta e del pacchetto office

ART. 4 - Domande e termine di presentazione

La domanda di partecipazione **deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica e **seguendo le linee guida** indicate alla pagina:

<https://pica.cineca.it/univr/2020tecII001>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione è certificata dal sistema

informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 20.00 del ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando all'Albo Ufficiale dell'Ateneo. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e **apporre la propria firma autografa, per esteso sull'ultima pagina dello stampato.** Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda i candidati, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, devono dichiarare:

1. il proprio cognome e nome
2. il codice fiscale
3. la data ed il luogo di nascita
4. la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale
5. il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Per i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno stato membro di essere titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; per i cittadini di paesi terzi di essere titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria
6. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e di paesi terzi dovranno inoltre dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza
7. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero, le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti
8. il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 lettera d), del presente bando con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ateneo che l'ha rilasciato; per i titoli di studio conseguiti

all'estero di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza ovvero di aver avviato la procedura per l'equivalenza del titolo di studio alla Funzione Pubblica

9. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985)
10. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana
11. di essere fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce
12. di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del T.U., approvato con D.P.R. 10/01/57 n. 3, ovvero l'indicazione della data e dell'Amministrazione presso cui è intervenuto tale provvedimento
13. di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento
14. di non avere alcun grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore del Dipartimento di Biotecnologie, il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo
15. il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente

Alla domanda di partecipazione dovranno inoltre essere allegati **in formato pdf**:

- la scansione di un documento di identità in corso di validità
- un curriculum che evidenzi i titoli indicati all'art. 6 del bando. Tale curriculum, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione attestante la veridicità di quanto in esso dichiarato, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà)
- eventuali pubblicazioni o altra documentazione

I cittadini dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei loro titoli:

1. indicandoli nel curriculum vitae, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), come indicato al precedente articolo (modalità da utilizzare per i titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni);
2. allegando i documenti in formato .pdf, corredati da una dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

I cittadini extracomunitari possono utilizzare le citate dichiarazioni sostitutive, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. Negli altri casi devono allegare alla domanda un file formato .pdf, ottenuto mediante scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale. I certificati esteri prodotti devono essere conformi alle disposizioni vigenti degli stati in cui sono stati conseguiti e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati diversamente abili, ai sensi della Legge n. 104/92, potranno fare richiesta nella domanda di partecipazione al concorso degli ausili necessari nonché di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria abilità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni formulate nella domanda di concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande non firmate e che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione.

ART. 5 – Commissione giudicatrice

La Commissione, nominata con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dalle disposizioni normative in materia e nel rispetto del principio dell'equilibrio di genere, è formata da tre esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta e un segretario verbalizzante, appartenente al personale tecnico amministrativo. Alla Commissione possono essere aggregati componenti per l'accertamento delle competenze linguistiche, informatiche e/o specialistiche.

La Commissione è tenuta a completare i propri lavori nel termine massimo di due mesi dalla nomina, salvo proroga motivatamente richiesta e concessa dal Direttore Generale.

ART. 6 – Titoli

Ai titoli presentati sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 20 punti così come di seguito specificato:

- A) Titolo di studio per l'accesso con riferimento alla votazione riportata **max 2.5 punti**
 - 1. 110 e 110 e lode = punti 2.5
 - 2. 106-109 = punti 2
 - 3. 101-105 = punti 1.5
 - 4. 96-100 = punti 1
 - 5. Minore di 96 = punti 0.5
- B) Titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso al concorso inerenti alla posizione ricercata **max punti 1.5**
- C) Esperienza di ricerca e di laboratorio svolta in enti pubblici o privati attinente alla posizione ricercata **max punti 10**
- D) pubblicazioni scientifiche e/o lavori originali (pubblicazioni su riviste internazionali max 0.5 punto/pubblicazione; comunicazioni a congressi internazionali max 0,1/comunicazione) **max punti 4**
- E) Premi, riconoscimenti scientifici e finanziamenti di ricerca ottenuti **max punti 2**

Il risultato della valutazione dei titoli verrà comunicato ai candidati prima dell'inizio del colloquio.

ART. 7 – Prove d'esame

La selezione consiste nella valutazione dei titoli indicati all'articolo precedente e in un colloquio, volto ad accertare la padronanza delle conoscenze, capacità e attitudini richieste all'art. 3.

Parte del colloquio potrà essere svolto in lingua inglese.

Il colloquio, che potrà svolgersi anche in forma telematica attraverso l'utilizzo della piattaforma Zoom, si terrà il giorno **16 novembre 2020 dalle ore 9.30** con modalità che verranno successivamente comunicate ai candidati.

Un'eventuale variazione del giorno del colloquio verrà pubblicata sul sito web di Ateneo alla pagina <http://univr.it/it/concorsi>.

In relazione al numero dei partecipanti la Commissione Giudicatrice potrà disporre lo svolgimento del colloquio anche nei giorni successivi a quello stabilito.

Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a collegarsi, secondo le modalità che verranno

successivamente comunicate, muniti dello stesso documento di identità allegato alla domanda di concorso.

La valutazione dei titoli sarà resa nota prima dell'effettuazione del colloquio mediante pubblicazione nel sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi>.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà riportato la votazione di almeno **21/30**.

L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

La Commissione Giudicatrice immediatamente prima dell'inizio di ciascuna sessione dedicata al colloquio determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Al termine della seduta giornaliera la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato e lo affigge alla sede degli esami o, in caso di videoconferenza, lo pubblica nel sito web del concorso.

ART. 8 – Formulazione e approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo, dato dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli e nel colloquio. In caso di parità la preferenza è data al candidato anagraficamente più giovane.

La graduatoria di merito, approvata con provvedimento del Direttore Generale, è pubblicata mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo ed è immediatamente efficace. Dalla data della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per trentasei mesi dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo. Entro tale data l'amministrazione si riserva la facoltà di attingere alla stessa per ulteriori necessità di tecnologi con caratteristiche analoghe alla professionalità indicata nel bando.

ART. 9 – Assunzione

La costituzione del rapporto di lavoro è condizionata alla verifica del possesso dei requisiti prescritti nel bando e dichiarati nella domanda. A tal fine il candidato selezionato dovrà presentare entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data della stipulazione del contratto individuale di lavoro la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati chiamati a prendere servizio, in base alla normativa vigente.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora il lavoratore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Il rapporto di lavoro è regolato dalle disposizioni in materia di lavoro subordinato e dal CCNL vigente per gli aspetti concernenti la disciplina delle ferie e delle assenze del personale a tempo determinato.

Il tecnologo è sottoposto a un periodo di prova di tre mesi, decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli verrà riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

L'orario di lavoro è di 36 ore settimanali medie nell'arco di un trimestre e la presenza in servizio è correlata in modo flessibile alle esigenze della gestione del progetto di ricerca e all'orario di servizio della struttura in cui opera, tenuto conto dei criteri organizzativi dell'Ateneo.

Il contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o tecnico.

Al tecnologo di II livello spetta una retribuzione annua lorda corrispondente al trattamento economico complessivo della cat. D, posizione economica D4.

Non sono previste forme di compenso di natura accessoria previste dal CCNL del personale tecnico amministrativo.

ART. 10 - Trattamento dati personali

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: www.univr.it/it/privacy

ART. 11 - Norme di salvaguardia

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Il presente bando sarà affisso all'Albo Ufficiale dell'Università di Verona sito in Via dell'Artigliere 8 e pubblicato nel sito Web dell'Università agli indirizzi www.univr.it/it/albo-ufficiale e <http://www.univr.it/it/concorsi>

Responsabile del procedimento: dott.ssa Antonella Ballani U.O. Concorsi - Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento dell'Università di Verona - Via dell'Artigliere 19 – 37129 Verona.

Per informazioni contattare i seguenti numeri: 045/8028544-8165.

IL DIRETTORE GENERALE
Federico Gallo

